

ASSEMBLEA D'AMBITO

Verbale della Deliberazione n. 15 del 14 dicembre 2009

Oggetto: L.R. 7 novembre 2003, n. 27 e ss.mm.ii. - Art. 15 ed art. 29 e seguenti della Convenzione di gestione del servizio idrico integrato – ACQUE VERONESI Scarl.: Approvazione del Piano Operativo Triennale – Programmazione degli interventi 2010 – 2012, del relativo Piano Economico Finanziario ed approvazione delle nuove tariffe per l'anno 2010.

L'anno **duemilanove**, il giorno **quattordici**, del mese di **dicembre**, alle ore **dieci**, in Verona, nella Sala Conferenze del Consorzio Zai - Quadrante Europa di Via Sommacampagna n. 61, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea d'Ambito Territoriale Ottimale "Veronese", a seguito di convocazione del Presidente dell'AATO Veronese del 3 dicembre 2009, protocollo n. 2096.09.

Presiede la seduta il Presidente dell'AATO Veronese Luigi Pisa, il quale, effettuate le procedure di registrazione dei presenti, accertata la sussistenza del numero legale e verificata la regolarità della seduta, invita l'Assemblea a trattare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra riportato.

Partecipa alla seduta il Direttore dell'AATO Veronese, dott. Ing. Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale degli uffici.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
F.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
F.to Rag. Luigi Pisa

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata il giorno 16 dicembre 2009 mediante affissione all'Albo pretorio nella sede dell'Autorità, nella sede della Provincia di Verona e nella sede del Comune di Verona, e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Verona, li 16 dicembre 2009

Servizio Affari Generali
F.to Dott.ssa Ulyana Avola

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ in seguito a pubblicazione sul sito ed all'albo pretorio dell'AATO Veronese, nonché all'albo pretorio della Provincia di Verona e del Comune di Verona, ai sensi di legge.

Verona, li _____

IL DIRETTORE
Dott. Ing. Luciano Franchini

OGGETTO: L.R. 7 novembre 2003, n. 27 e ss.mm.ii. - Art. 15 ed art. 29 e seguenti della Convenzione di gestione del servizio idrico integrato – ACQUE VERONESI Scarl.: Approvazione del Piano Operativo Triennale – Programmazione degli interventi 2010 – 2012, del relativo Piano Economico Finanziario ed approvazione delle nuove tariffe per l'anno 2010.

Sentita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno, dettagliatamente esposte nel verbale di seduta agli atti della presente deliberazione

L'ASSEMBLEA D'AMBITO

PREMESSO:

- che in data 4 febbraio 2006 l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veronese ha affidato, giuste deliberazioni di Assemblea n. 1/2006 e n. 2/2006, esecutive, la gestione del Servizio Idrico Integrato dell'ATO Veronese alle due società Acque Veronesi Scarl ed Azienda Gardesana Servizi S.p.A.;
- che successivamente, in data 15 febbraio 2006, sono state sottoscritte le due Convenzioni tra l'AATO Veronese ed i suddetti gestori del servizio idrico integrato;
- che la citata Convenzione di gestione del Servizio Idrico Integrato, all'art. 15 "Piano Operativo Triennale – Programmazione degli interventi del Piano d'Ambito", stabilisce che il Gestore sottoponga annualmente il Piano Operativo Triennale all'approvazione dell'Autorità d'Ambito, ivi riportando gli investimenti del Piano d'Ambito che propone realizzare nel triennio successivo;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", con particolare riferimento all'art. 128, comma 11, che detta disposizioni relative all'adozione, da parte delle amministrazioni aggiudicatrici, del programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori;

VISTO il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 1021/IV del 9 giugno 2006, recante disposizioni relative alla procedura per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici;

VISTA la Legge Regionale 7 novembre 2003 n. 27, "*Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche*", così come modificata dalla Legge Regionale 20 luglio 2007, n. 17, che classifica i lavori di competenza dell'Autorità d'Ambito tra i "lavori di interesse regionale";

VISTO il vigente Statuto dell'AATO Veronese, ed in particolare l'art. 8 relativo alle attribuzioni dell'Assemblea d'Ambito, e l'art. 11 riguardante le attribuzioni del Consiglio di Amministrazione;

CONSIDERATO che l'Assemblea d'Ambito, con Deliberazione n. 2 del 28 gennaio 2008, esecutiva, ha disposto che lo strumento della programmazione triennale delle opere pubbliche dell'Autorità d'Ambito Veronese sia individuato nel documento "Piano operativo triennale" che le società di gestione sono tenute a predisporre e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ai sensi del citato art. 15 della Convenzione di gestione;

CONSIDERATO inoltre che la medesima Deliberazione n. 2/2008 ha assegnato, in analogia con la suddivisione delle funzioni degli enti locali, la titolarità delle funzioni di approvazione della pianificazione e della programmazione degli interventi relativi al Servizio Idrico Integrato agli organi istituzionali dell'AATO Veronese, stabilendo che: *i)* l'Assemblea approvi la pianificazione degli interventi, *ii)* il Consiglio di Amministrazione approvi i progetti preliminari relativi agli interventi inseriti nella pianificazione di ambito, *iii)* il Direttore ne approvi i progetti definitivi;

RICHIAMATO inoltre l'art. 8, comma 2, lettere g) ed h) del vigente Statuto dell'AATO Veronese, il quale prevede che l'Assemblea d'Ambito approvi, su proposta del Consiglio di Amministrazione, i programmi pluriennali di intervento ed i relativi piani finanziari nonché le risorse finanziarie da destinare all'attuazione dei medesimi programmi di intervento;

DATO ATTO che Acque Veronesi Scarl ha trasmesso in data 5 ottobre 2009 (con nota conservata al Protocollo AATO n. 1699.09 e successivamente integrata con nota del 26 ottobre 2009, prot. AATO n. 1833.09 e nota del 17 novembre 2009, prot. AATO n. 1990.09), il Piano Operativo Triennale 2010 – 2012 con i relativi elenchi degli interventi, il Piano Economico Finanziario e la proposta della nuova tariffa per l'anno 2010, approvati dal Consiglio di Amministrazione della medesima società di gestione in data 5 ottobre 2009;

VISTA la deliberazione n. 61 del 18 novembre 2009, esecutiva, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'AATO Veronese ha adottato l'elenco degli interventi previsti per il triennio 2010 – 2012 da Acque Veronesi Scarl, nonché un primo elenco di opere nel territorio montano di competenza della stessa società di gestione per il triennio 2010 – 2012;

VISTO il Piano Operativo Triennale 2010 e 2012 di Acque Veronesi Scarl, nonché l'annesso elenco degli interventi che la medesima società di gestione intende realizzare nel triennio 2010 – 2012, documentazione che assume la denominazione di "allegato A" al presente provvedimento quale parte integrante, formale e sostanziale;

VISTO l'elenco di opere relative al territorio montano di propria competenza che Acque Veronesi Scarl intende realizzare, documentazione che assume la denominazione di "allegato A1" al presente provvedimento quale parte integrante, formale e sostanziale;

VISTO inoltre il Piano Economico finanziario Triennale 2010 e 2012 di Acque Veronesi Scarl, che assume la denominazione di "allegato B" al presente provvedimento quale parte integrante, formale e sostanziale;

VISTA ancora la proposta della tariffa applicabile nell'Area gestionale Veronese a partire dal 1° gennaio 2010, che assume la denominazione di "allegato C" al presente provvedimento quale parte integrante, formale e sostanziale;

DATO ATTO che il suddetto elenco degli interventi ed il primo elenco di opere nel territorio montano nel territorio di competenza di Acque Veronesi Scarl per il triennio 2010 – 2012 sono stati pubblicati, a far data dal 19 novembre 2009, all'Albo pretorio dell'AATO Veronese, del Comune di Verona e della Provincia di Verona, sul sito internet dell'AATO Veronese e su quello della società di gestione Acque Veronesi Scarl e che di tale pubblicazione si è provveduto a darne comunicazione, a mezzo fax, ai Comuni dell'ATO Veronese;

ATTESO che ad oggi, per quanto attiene il Piano Operativo Triennale di Acque Veronesi Scarl, sono pervenute alcune richieste di integrazione e che pertanto Acque Veronesi Scarl è stata invitata a valutarne l'eventuale modifica;

PRESO ATTO che Acque Veronesi Scarl, nel corso del triennio 2010-2012, intende realizzare interventi per i seguenti importi:

Programma operativo triennale 2010 - 2012	ANNO 2010 (€)	ANNO 2011 (€)	ANNO 2012 (€)	TOTALE 2010 - 2012 (€)
Interventi di carattere Generale	8.333.600	6.044.080	5.595.000	19.972.680
Manutenzioni straordinarie Messa a norma impianti Telecontrollo	6.550.000	6.500.000	6.500.000	19.550.000
Interventi Specifici	37.574.609	29.991.522	15.942.704	83.508.835
Sommano	52.458.209	42.535.602	28.037.704	123.031.515

di cui

Allacciamenti	3.000.000	3.000.000	3.000.000	9.000.000
Contributi Regione Veneto	5.108.127	1.428.505	1.000.000	7.536.632
Sommano	8.108.127	4.428.505	4.000.000	16.536.632

Importi totali al netto di contributi Regione Veneto ed Allacciamenti	44.350.082	38.107.097	24.037.704	106.494.883
--	-------------------	-------------------	-------------------	--------------------

PRESO ATTO che dall'esame del Piano Operativo Triennale 2010 – 2012 e del relativo Piano Economico Finanziario risulta che la società Acque Veronesi Scarl, al fine di raggiungere l'obiettivo dell'equilibrio economico finanziario della gestione, evidenzia un fabbisogno aggiuntivo di risorse economiche, valutato in circa € 4.024.000 per l'esercizio 2010;

RICORDATO CHE:

- questa Autorità d'Ambito dispone di fondi raccolti negli esercizi precedenti in virtù degli incrementi delle tariffe di fognatura e depurazione stabiliti ai sensi dell'art. 141 della L. 388/2000 ed in applicazione della deliberazione CIPE n. 52 del 4 aprile 2001, così come modificata dalla deliberazione CIPE n. 93 del 15 novembre 2001;
- il citato art. 141 della L. 388/2000 disponeva, in ottemperanza agli obblighi derivanti dalla direttiva comunitaria 271/91 CEE, l'aumento delle tariffe di fognatura e depurazione in misura pari al 20% delle tariffe in vigore nell'anno 2001, al fine di reperire risorse per la realizzazione di opere urgenti di fognatura e depurazione (c.d. Piano Stralcio);
- la società Acque Veronesi Scarl ha inserito nel Programma Operativo Triennale numerosi interventi appartenenti al piano stralcio per i quali i gestori preesistenti non avevano ancora avviato le procedure d'appalto;
- a partire dall'anno 2007, con l'approvazione della nuova articolazione tariffaria e con l'approvazione dei nuovi valori delle tariffe (delibere di Assemblea n. 7/2007 e n. 8/2007, esecutive) è venuto meno l'obbligo da parte dei gestori di trasferire

all'Autorità d'Ambito la quota relativa agli incrementi tariffari di cui all'art. 141 della L. 388/2000, in considerazione del fatto che la responsabilità complessiva in merito alla realizzazione degli interventi di cui al piano stralcio è stata definitivamente trasferita in capo alle due società di gestione a regime;

CONSIDERATO che le società di gestione, ai sensi de vigente contratto di servizio, hanno presentato a questa Autorità d'ambito il budget di gestione 2010, che presenta le seguenti necessità di incremento delle entrate, al fine di garantire l'equilibrio economico delle gestioni ai termini di legge:

Fabbisogno supplementare 2010	AGS SpA	Acque Veronesi Scarl	totali
Pareggio di bilancio 2010	€ 13.847.088	€ 73.343.000	€ 87.190.088
proventi 2010 con tariffa 2009	€ 12.532.000	€ 69.319.000	€ 81.851.000
squilibrio gestionale	-€ 1.315.088	-€ 4.024.000	-€ 5.339.088
	10,5%	5,8%	6,5%

RICORDATO inoltre che questa Assemblea d'Ambito ha stanziato, per gli esercizi 2007, 2008 e 2009 (Deliberazioni n. 8 e n. 9 del 22 luglio 2007, n. 5 e n. 6 del 28 gennaio 2008, n. 15 e n. 16 del 22 dicembre 2009, esecutive) a favore delle due società di gestione, i seguenti fondi:

Fondi incrementi tariffari già destinati a sostegno economico	AGS SpA	Acque Veronesi Scarl	totali
maggiori ricavi art. 141 L. 388/2000	€ 368.000	€ 1.873.800	€ 2.241.800
sostegno interventi urgenti	€ 65.000	€ 59.529	€ 124.529
totale fondi anno 2007	€ 433.000	€ 1.933.329	€ 2.366.329
rimborso rate mutui interventi urgenti	€ 216.800	€ 2.285.602	€ 2.502.402
sostegno interventi urgenti	€ 426.000	€ 374.787	€ 800.787
totale fondi anno 2008	€ 642.800	€ 2.660.389	€ 3.303.189
rimborso rate mutui interventi urgenti	€ 216.000	€ 2.388.426	€ 2.604.426
sostegno interventi urgenti	€ 350.000	€ 767.706	€ 1.117.706
totale fondi anno 2009	€ 566.000	€ 3.156.132	€ 3.722.132
totale fondi già impegnati	€ 1.641.800	€ 7.749.850	€ 9.391.650
	17,48%	82,52%	100,00%

CALCOLATO che, per quanto riguarda l'esercizio 2010 il sostegno economico potrebbe essere quantificato come nella tabella che segue, nella quale viene quindi calcolato anche lo squilibrio economico residuo:

Sostegno economico 2010	AGS SpA	Acque Veronesi Scarl	totali
rimborso rate mutui interventi urgenti	€ 194.899	€ 2.322.869	€ 2.517.768
sostegno interventi urgenti	€ 448.968	€ 1.598.858	€ 2.047.826
totale possibili contribuzioni AATO	€ 643.867	€ 3.921.727	€ 4.565.594
totale contributo AATO anno 2010	€ 321.933	€ 1.960.864	€ 2.282.797 50%
Squilibrio gestionale	-€ 1.315.088	-€ 4.024.000	-€ 5.339.088
sostegno economico 2010	€ 321.933	€ 1.960.864	€ 2.282.797
squilibrio residuo	-€ 993.155	-€ 2.063.137	-€ 3.056.291
	7,7%	2,9%	3,6%

RICORDATO che il riutilizzo dei fondi derivanti dagli aumenti tariffari del servizio di fognatura e depurazione riconosciuto ad Acque Veronesi Scarl si configura come un sostegno economico diretto, in modo che alla società di gestione venga riconosciuto parte del fabbisogno finanziario mancante attraverso un contributo economico in conto esercizio;

DATO ATTO che il riconoscimento del sostegno economico sopra descritto consente di ridurre gli incrementi che dovrebbero essere applicati per gli adeguamenti della tariffa reale media del servizio idrico integrato dell'Area Veronese per l'anno 2010;

VISTO il DM 1 agosto 1996 *Metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo e la determinazione della tariffa di riferimento del servizio idrico integrato*;

VISTA la raccomandazione n. 1/2001 *Disposizioni in materia di articolazione territoriale della Tariffa*, approvata con deliberazione n. 5 del 10 gennaio 2001 del Comitato di Vigilanza per l'uso delle Risorse Idriche presso il Ministero dell'Ambiente;

ESAMINATO il prospetto riepilogativo dei nuovi valori tariffari di Acque Veronesi Scarl, contenuto nell' "allegato C" al presente provvedimento, che riporta i valori delle tariffe relative alla nuova articolazione di ambito per i comuni attualmente gestiti dall'Azienda:

- Lessinia: Bosco Chiesanuova, Cerro Veronese, Erbezzo, Roverè Veronese, San Mauro di Saline, Sant'Anna d'Alfaedo, Velo Veronese;
- Comuni già AGSM Verona SpA: Buttapietra, Fumane, Grezzana, San Martino Buon Albergo, Verona;
- Comuni già di Acque Vive Srl: Sommacampagna, Sona;
- Comuni già di CISIAG SpA: Albaredo d'Adige, Arcole, Bevilacqua, Bonavigo, Boschi Sant'Anna, Cologna Veneta, Legnago, Minerbe, Pressana, Roveredo di Guà, Terrazzo, Veronella, Zimella;
- Comuni già di CAMVO SpA: Angiari, Bovolone, Casaleone, Cerea, Concamarise, Isola Rizza, Oppeano, Ronco all'Adige, Roverchiara, Salizzole, San Pietro di Morubio, Sanguinetto;
- Comuni già CISI SpA: Erbè, Gazzo Veronese, Isola della Scala, Mozzecane, Nogara, Nogarole Rocca, Palù, Povegliano Veronese, Sorgà, Trevenzuolo, Vigasio, Villafranca di Verona e Zevio;
- Comuni già del Consorzio Le Valli: Cazzano di Tramigna, Montecchia di Crosara, Monteforte d'Alpone, Roncà, San Bonifacio, San Giovanni Ilarione, Soave, Vestenanova;
- Altri comuni in economia: Badia Calavena, Belfiore, Bussolengo, Lavagno, Marano di Valpolicella, Negrar, Pescantina, San Giovanni Lupatoto, San Pietro in Cariano, Villa Bartolomea;

RICORDATO inoltre che:

- già nel Piano di Ambito dell'ATO Veronese era stato previsto che l'applicazione della tariffa unica di Ambito Territoriale avrebbe comportato ampie variazioni delle tariffe applicate dalle gestioni preesistenti, dovute in parte alla diversità morfologica delle zone territoriali ed in parte alla mancata applicazione da parte dei gestori preesistenti di alcune componenti della tariffa dei servizi idrici;
- il *Metodo normalizzato* introduce comunque una relazione tra gli incrementi tariffari ed il miglioramento della qualità del servizio erogato all'utenza, collegando le variazioni della tariffa reale media alla realizzazione di investimenti da parte del Gestore del Servizio Idrico Integrato;
- l'Assemblea d'Ambito, in sede di approvazione delle tariffe per gli anni 2007 e 2008 aveva ritenuto opportuno che, in applicazione dei principi generali indicati dal Comitato di Vigilanza per l'uso delle Risorse Idriche presso il Ministero dell'Ambiente, allo scopo di rendere gli incrementi tariffari socialmente più sostenibili ed in un'ottica di solidarietà tra le amministrazioni aderenti all'Ambito Territoriale Ottimale Veronese, si procedesse ad allineare i singoli schemi tariffari preesistenti alla media della tariffa di ambito in un periodo di durata pari a sei anni, aumentando progressivamente le tariffe inferiori a

quella di piano, e riducendo proporzionalmente le tariffe che risultassero superiori a quella media di piano;

RICHIAMATE:

- la deliberazione n. 13/09 assunta in data odierna dall'Assemblea d'ambito, con la quale è stato approvato il nuovo listino dei prezzi per gli allacciamenti ai servizi di acquedotto e fognatura per tutto il territorio dell'ATO Veronese, che comporta un riallineamento dei costi e richiede, quindi, risorse supplementari quantificate dalle società come nella seguente tabella:

Allineamento tariffario per nuovi prezzi degli allacciamenti	AGS SpA	Acque Veronesi Scarl	totali
fabbisogno aggiuntivo 2010	€ 35.000	€ 944.000	€ 979.000
fatturato 2010	€ 13.847.088	€ 73.343.000	€ 87.190.088
incidenza percentuale	0,25%	1,29%	1,12%

- la deliberazione n. 10/09 assunta in data odierna dall'Assemblea d'ambito, con la quale è stata approvata la modifica dell'articolazione tariffaria che prevede la riduzione delle tariffe per gli usi pubblici di interesse comunale, che richiede ulteriori risorse economiche come da tabella:

Allineamento tariffario per nuove tariffe usi pubblici di interesse comunale	AGS SpA	Acque Veronesi Scarl	totali
fabbisogno aggiuntivo 2010	€ 64.000	€ 340.000	€ 404.000
fatturato 2010	€ 13.847.088	€ 73.343.000	€ 87.190.088
incidenza percentuale	0,46%	0,46%	0,46%

RICHIAMATE, altresì:

- la Deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 11 del 24 novembre 2008, esecutiva, di approvazione dei correttivi per i nuclei familiari da 5 persone e più attraverso un aumento degli scaglioni di consumo per 25m³ per ogni componente familiare fiscalmente a carico in più oltre le quattro persone;
- la Deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 12 del 24 novembre 2008, esecutiva, di approvazione della costituzione di un fondo di solidarietà sociale (attraverso un incremento tariffario su base volontaria di € 0,002 per metro cubo di acqua fatturata) da destinare a sostegno delle famiglie e alle utenze che si trovano in difficoltà economica e non riescono a fare fronte al pagamento delle bollette del servizio idrico integrato;
- la deliberazione n. 12/09 assunta in data odierna dall'Assemblea d'Ambito, con la quale è stata altresì approvata la costituzione di un fondo di solidarietà internazionale da creare attraverso l'applicazione - per tutte le tipologie di utenze di acquedotto e per tutte le tipologie di consumo - di un incremento tariffario su base volontaria pari a 0,005 euro per ogni metro cubo di acqua fatturata;

CONSIDERATO che le citate deliberazioni producono ulteriori effetti sul fabbisogno economico delle due società di gestione, calcolabile come segue:

Fondo solidarietà sociale 2010	AGS SpA	Acque Veronesi Scarl	totali
gettito anno 2010 (0,002 €/mc)	€ 23.880	€ 129.597	€ 153.477
fatturato 2010	€ 13.847.088	€ 73.343.000	€ 87.190.088
incidenza percentuale	0,17%	0,18%	0,18%

Fondo solidarietà internazionale 2010	AGS SpA	Acque Veronesi Scarl	totali
gettito anno 2010 (0,005 €/mc)	€ 59.700	€ 323.992	€ 383.692
fatturato 2010	€ 13.847.088	€ 73.343.000	€ 87.190.088
incidenza percentuale	0,43%	0,44%	0,44%

RITENUTO che l'effetto economico della citata deliberazione n. 10/09 assunta in data odierna, riguardante la riduzione della tariffa per gli usi pubblici di interesse comunale, non debba essere redistribuito sulle altre tipologie di consumo, ma debba costituire, altresì, un obiettivo di ulteriore miglioramento dei costi di esercizio delle due società di gestione;

PRESO ATTO, in definitiva, che il fabbisogno economico supplementare per il 2010, considerando tutte le deliberazioni in materia tariffaria, è il seguente:

Fabbisogno supplementare 2010	AGS SpA	Acque Veronesi Scarl	totali
Pareggio di bilancio 2010	€ 13.847.088	€ 73.343.000	€ 87.190.088
proventi 2010 con tariffa 2009	-€ 12.532.000	-€ 69.319.000	-€ 81.851.000
fabbisogno aggiuntivo per nuovi prezzi allacciamento	€ -	€ 944.000	€ 944.000
fabbisogno aggiuntivo per sconto tariffe pubbliche	€ -	€ -	€ -
totale fabbisogno supplementare	€ 1.315.088	€ 4.968.000	€ 6.283.088
sostegno economico AATO 2010	-€ 321.933	-€ 1.960.864	-€ 2.282.797
fondo solidarietà sociale	€ 23.880	€ 129.597	€ 153.477
fondo di solidarietà internazionale	€ 59.700	€ 323.992	€ 383.692
equilibrio gestionale netto da equilibrare mediante	€ 1.076.735	€ 3.460.725	€ 4.537.459
incrementi tariffari 2010	8,6%	5,0%	5,5%

VISTE le deliberazioni in materia di articolazione tariffaria del Comitato Interministeriale Prezzi n. 45 e n. 46 del 4 ottobre 1974, e la n. 26 del 11 luglio 1975;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *Norme in materia ambientale*, con particolare riferimento alla Parte III *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*, che abroga la legge 5 gennaio 1994, n. 36 *Disposizioni in materia di risorse idriche*;

VISTA la Legge Regionale 27 marzo 1998, n. 5 *Disposizioni in materia di risorse idriche. Istituzione del servizio idrico integrato ed individuazione degli ambiti territoriali ottimali, in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36*;

RIBADITO che i comuni di Caldiero, Castel d'Azzano, Colognola Ai Colli, Illasi, Mezzane di Sotto, Selva di Progno, nonostante l'intimazione disposta dall'Assemblea d'Ambito con deliberazioni n. 6 del 28 gennaio 2008, esecutiva e n. 16 del 22 dicembre 2008, esecutiva, non hanno ancora provveduto a trasferire la gestione del Servizio Idrico Integrato alla società di gestione a regime, in contrasto alle disposizioni normative di settore nonché con quanto deliberato dall'Assemblea d'Ambito con proprie deliberazioni n. 1/2006 e n. 10/2006, esecutive;

RICHIAMATO l'articolo 12, comma 2ter della Legge Regionale 27 marzo 1998, n. 5, modificato con legge regionale 16 agosto 2007, n. 20, il quale dispone che "A garanzia di una gestione del servizio idrico integrato coerente con le esigenze ambientali e di uso delle acque come risorsa da utilizzare secondo criteri di solidarietà e di conservazione del patrimonio idrico, ai sensi degli articoli 141 e 144 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e successive modificazioni, tutte le Autorità d'ambito provvedono con una quota di contribuzione, individuata nella previsione annuale dei proventi da tariffa relativa ai servizi idrici per i vari settori d'impiego dell'acqua, di cui al piano economico finanziario. La quota, non inferiore al tre per cento sugli effettivi introiti da tariffa relativi all'anno precedente, è trasferita alla Regione del Veneto da ciascuna Autorità d'ambito entro il 31 gennaio di ogni anno."

DATO ATTO inoltre che il fondo costituito nell'anno 2008 ai sensi del predetto art. 12, comma 2ter della L.R. 5/98 ad oggi ammonta ad € 1.329.596, di cui € 276.650 per l'Area del Garda e € 1.052.946 per l'Area Veronese;

RICHIAMATO ancora il citato art. 12, comma 2ter, il quale stabilisce che le somme raccolte sono destinate alle comunità montane e, in subordine, ai comuni interessati, per la realizzazione di specifici interventi di tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano;

CONSIDERATO che risulta opportuno, per rendere immediatamente efficace ed operativa la presente decisione, che siano le società di gestione medesime a realizzare gli interventi strutturali individuati secondo le modalità descritte al punto precedente;

RITENUTO, comunque, conforme alla *ratio* della norma regionale riutilizzare i fondi raccolti nel 2008 direttamente a favore del territorio montano dell'ATO Veronese, provvedendo al finanziamento di un primo elenco di opere finalizzate alla riduzione delle principali criticità specifiche del sistema idrico integrato nei territori montani, che sono stati individuati da ciascuna delle due società di gestione e riportati, relativamente agli interventi di competenza di Acque Veronesi Scarl, nella documentazione denominata "allegato A" alla presente deliberazione;

ATTESO che anche per l'anno 2010 si ritiene non opportuno, nell'odierno clima generale di crisi economica, procedere all'aumento tariffario per la montagna anche nel 2009, ritenendo più congruo comprendere le criticità del territorio montano nella pianificazione generale di ambito, dando alla soluzione delle citate criticità la necessaria priorità realizzativa all'interno dei singoli programmi operativi triennali;

VISTO il vigente Statuto dell'Ente;

VISTI i pareri resi dal Direttore dell'AATO Veronese, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

UDITI gli interventi succedutisi;

UDITA la proposta del Presidente dell'Assemblea, Rag. Luigi Pisa;

POSTA, quindi, ai voti, si ottiene il seguente esito:

-	Enti presenti n.	41,	per abitanti rappresentati n.	489.722;
-	Voti favorevoli n.	40,	per abitanti rappresentati n.	482.809;
-	Astenuti	n. 1 (Cognola Ai Colli),		
			per abitanti rappresentati n.	6.916;
-	Contrari	n. 0,	per abitanti rappresentati n.	0;

VISTO l'esito della votazione avvenuta in forma palese mediante chiamata nominale/alzata di mano;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono interamente riportate e facenti parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento, quanto segue:

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 128 comma 11 del Dlgs. 163/06, del D.M. n. 1021/IV del 9 giugno 2005 ed ai sensi dell'art. 15 della Convenzione di gestione del Servizio Idrico Integrato:

a) l' "**allegato A**" che si considera parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento e che si compone della seguente documentazione:

- il Piano Operativo Triennale 2010 e 2012 di Acque Veronesi Scarl;
 - l'elenco degli interventi che la medesima società di gestione intende realizzare nel triennio 2010 – 2012;
- b) l' **"allegato A1"**, che si considera parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento e che comprende l'elenco di opere relative al territorio montano di propria competenza che Acque Veronesi Scarl intende realizzare;
- c) il Piano Economico Finanziario Triennale 2010 e 2012 di Acque Veronesi Scarl, **"allegato B"** al presente provvedimento quale parte integrante, formale e sostanziale;
- d) la proposta della tariffa applicabile nell'Area gestionale Veronese a partire dal 1° gennaio 2010, **"allegato C"** al presente provvedimento quale parte integrante, formale e sostanziale;
2. DI AUTORIZZARE il sostegno economico in conto esercizio 2010 pari ad € 1.960.864 a favore della medesima società Acque Veronesi Scarl, mediante l'utilizzo dei fondi derivanti dagli incrementi delle tariffe di fognatura e depurazione di cui all'art. 141 della legge 388/2000, al fine di contenere gli aumenti tariffari necessari per garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione del servizio idrico integrato dell'area gestionale veronese.
3. DI UTILIZZARE il gettito derivante dagli incrementi tariffari destinato a contributo alle comunità montane già disposto per l'anno 2008 – accertata in € 1.052.494 - come fonte di primo finanziamento delle opere di cui al punto 1. lettera a), secondo alinea del presente dispositivo, al fine di contenere ulteriormente gli incrementi tariffari necessari a garantire l'equilibrio economico e finanziario della gestione.
4. DI DISPORRE che anche per l'anno 2010, l'incremento tariffario destinato a contributo alle comunità montane di cui al citato art. 12, comma 2ter della legge regionale 5/1998 non si applichi, in attesa che siano fornite, dalle autorità competenti, indicazioni più chiare ed esaurienti in materia.
5. DI CONFERMARE anche per l'anno 2010 e successivi, l'applicazione dell'incremento tariffario su base volontaria di euro 0,002 per metro cubo di acqua fatturata da destinare al "Fondo di solidarietà sociale" di cui alla deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 12 del 24 novembre 2008.
6. DI DISPORRE che per l'anno 2010 e successivi venga applicato l'incremento tariffario su base volontaria di euro 0,005 per metro cubo di acqua fatturata da destinare al "Fondo di solidarietà internazionale" di cui alla deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 12 del 14 dicembre 2009.
7. DI PRECISARE che l'adesione da parte dei singoli utenti alla costituzione dei predetti fondi di solidarietà sociale e internazionale dovrà considerarsi a titolo volontario e dovrà essere garantita ad ogni utente la possibilità di non partecipare al finanziamento dei fondi e quindi di non versare la quota stabilita ai precedenti punti 5. e 6.
8. DI PRENDERE ATTO che le singole componenti delle tariffe della nuova articolazione tariffaria di ambito, per effetto degli adeguamenti di cui ai punti precedenti, assumono, nell'Area gestionale Veronese, i nuovi valori riportati nella tabella dell' **"allegato C"** al presente provvedimento quale parte integrante, formale e sostanziale.
9. DI DISPORRE l'applicazione delle nuove tariffe di cui al precedente punto 8. del presente dispositivo a far data dal 1° gennaio 2010.

10. DI RIBADIRE alle amministrazioni locali di Brentino Belluno, Caldiero, Castel d’Azzano, Colognola Ai Colli, Costermano, Illasi, Mezzane di Sotto, Selva di Progno l’intimazione al trasferimento della gestione del Servizio Idrico Integrato alla società Acque Veronesi Scarl e ad Azienda Gardesana Servizi SpA, riconfermando, altresì, il mandato al Consiglio di Amministrazione dell’AATO Veronese ad agire in tutte le sedi ritenute opportune a garantire l’applicazione di quanto disposto da questa Assemblea con proprie Deliberazioni n. 1/2006 e n. 10/2006, esecutive.
11. DI PROCEDERE alla pubblicazione dell’estratto della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.
12. DI DARE AMPIA DIFFUSIONE sugli organi di stampa dell’avvenuta approvazione del nuovo piano operativo triennale e dei nuovi valori della tariffa del Servizio Idrico Integrato nell’Ambito Territoriale Ottimale Veronese - Area Veronese.

Verona, li 14 dicembre 2009

IL DIRETTORE
F.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
F.to Rag. Luigi Pisa

AATO VERONESE
Autorità Ambito Territoriale Ottimale “Veronese” – Servizio idrico Integrato

ASSEMBLEA D’AMBITO

Seduta n. 3 del 14 dicembre 2009
(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Oggetto: L.R. 7 novembre 2003, n. 27 e ss.mm.ii. - Art. 15 ed art. 29 e seguenti della Convenzione di gestione del servizio idrico integrato – ACQUE VERONESI Scarl.: Approvazione del Piano Operativo Triennale – Programmazione degli interventi 2010 – 2012, del relativo Piano Economico Finanziario ed approvazione delle nuove tariffe per l’anno 2009.

PARERE DI REGOLARITA’ TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato esprime parere tecnico FAVOREVOLE, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Verona, lì 11 dicembre 2009

Il Direttore
F.to Dott. Ing. Luciano Franchini

PARERE DI REGOLARITA’ CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato esprime parere di regolarità contabile FAVOREVOLE, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Verona, lì 11 dicembre 2009

Il Direttore
F.to Dott. Ing. Luciano Franchini